

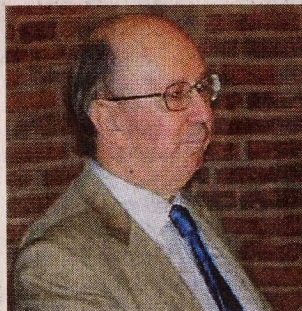
Presentazione Alla manica lunga del castello il libro di Francesco Cordero di Montezemolo

Corrado di Monferrato e il Saladino

Storia come romanzo - Interventi di Vincenzo Moretti e Roberto Maestri

Nella "manica lunga" del castello di Casale, è stato presentato il libro (già anticipato a *Libri in porto* di Frassineto) di **Francesco Cordero di Montezemolo** (foto) "*Corrado di Monferrato, l'italiano che sconfisse il Saladino*". Il saluto agli intervenuti è stato espresso dall'assessore Enrica Pugno.

Vincenzo Moretti ha riassunto le nobili origini dell'autore i cui antenati parteciparono alle crociate e furono tra i fondatori di Mons Regalis, l'attuale Mondovì. "Lo scrittore è un grande esperto della storia di Costantinopoli, una città che frequenta personalmente e di cui ha scritto altri libri. Il volume dedicato a Corrado di Monferrato (che proprio a Costantinopoli si trasferì ed ebbe vicende importanti), è



scorrevole e di facile lettura". **Roberto Maestri**, con un intervento ad ampio respiro, ha riassunto le complesse vicende storiche che si svilupparono in Europa fra il XII ed il XIII secolo e l'importanza che assunse il marchesato del Monferrato con la dinastia aleramica: le crociate, gli intrecci parentali dei nobili monferrini con gli imperatori tedeschi e le illusio-

ni di crearsi dei regni tra Turchia e Palestina, partecipando attivamente alle crociate. In questo contesto, "Corrado, marchese di Monferrato, fu il primo piemontese a muoversi in una dimensione mediterranea che a quel tempo significava mondiale" precisa l'autore. In effetti, il nobile piemontese fu un grande condottiero che riuscì a battere in battaglia il Saladino il quale lo temeva, lo rispettava e lo giudicava il più grande fra i comandanti cristiani.

Il libro che racconta di questo avventuroso personaggio nostrano e della sua misteriosa uccisione, fa riferimento ad approfondite ricerche, esposte volutamente in forma di romanzo per facilitare la lettura.

Mario Giunipero